

Approvati dal Consiglio di Amministrazione i risultati al 31 marzo 2025

RISULTATI IN LINEA CON LE PREVISIONI

- Ricavi consolidati dei primi tre mesi del 2025 a 164,4 milioni di euro rispetto a 166,1 milioni di euro del primo trimestre 2024, per effetto di un avvio debole del mercato del libro, in linea con le attese del Gruppo.
- EBITDA Adjusted a 1,8 milioni di euro rispetto a 4,8 milioni di euro del primo trimestre 2024.
- Risultato netto di Gruppo negativo per 13 milioni di euro rispetto ai -7,1 milioni di euro del primo trimestre 2024.
- Cash Flow ordinario LTM di 68,3 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto al Cash Flow ordinario LTM al 31 marzo 2024. Confermata la capacità di finanziare la politica di sviluppo del Gruppo e di remunerare, in misura crescente, gli azionisti.
- Posizione Finanziaria Netta escluso IFRS 16 a -134,1 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto al 31 marzo 2024; PFN IFRS 16 a -212,8 milioni di euro.

CONFERMATO L'OUTLOOK PER L'ESERCIZIO 2025

- **Atteso un progressivo miglioramento in corso d'anno del mercato del libro e il recupero della performance delle case editrici del Gruppo.**

Segrate, 14 maggio 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Marina Berlusconi, ha esaminato e approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2025 presentato dall'Amministratore delegato Antonio Porro.

“I dati economico-finanziari conseguiti dal nostro Gruppo nel corso del primo trimestre dell'anno sono in linea con le nostre previsioni: riflettono la complessiva debolezza che ha caratterizzato il mercato del libro nel primo trimestre, e che stimiamo proseguirà per tutto il primo semestre. Nel corso dell'esercizio ci aspettiamo un recupero del contesto di mercato e un effetto positivo sulle performance del Gruppo determinato dalla maggiore ricchezza della proposta editoriale delle nostre case editrici. Tutto ciò ci consente di confermare gli obiettivi definiti per l'esercizio 2025”, ha dichiarato **Antonio Porro, Amministratore delegato e Direttore generale del Gruppo Mondadori**.

I **ricavi consolidati** del primo trimestre dell'esercizio 2025 si sono attestati a **164,4 milioni di euro**, in flessione dell'1% rispetto ai 166,1 milioni di euro nel primo trimestre 2024.

L'**EBITDA Adjusted** è stato di **1,8 milioni di euro**, in contrazione rispetto ai 4,8 milioni di euro del pari periodo del 2024, per effetto dell'andamento dell'area Libri Trade.

L'**EBITDA reported di Gruppo** si è attestato a **1,3 milioni di euro**, evidenziando una diminuzione di 4,4 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2024, che aveva beneficiato, oltre alla dinamica delle componenti gestionali, di minori oneri di ristrutturazione e del

rilascio di alcuni fondi rischi nell'area Media, stanziati a fronte di passività potenziali che non si sono verificate.

L'**EBIT** dei primi tre mesi del 2025 è negativo per 13,9 milioni di euro, con una flessione di 5,2 milioni di euro rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2024, riconducibile, oltre a quanto già descritto, anche ai maggiori ammortamenti contabilizzati nel periodo in esame per complessivi 0,8 milioni di euro, concentrati in particolare nell'area Libri Trade. Neutralizzando le componenti straordinarie e gli ammortamenti derivanti dall'allocazione del prezzo delle società acquisite (*Purchase Price Allocation*), l'EBIT rettificato si attesterebbe a -11,4 milioni di euro rispetto ai -7,7 milioni di euro del pari periodo dell'esercizio precedente.

Il **risultato consolidato ante imposte** è negativo per 16,4 milioni di euro, in calo di circa 6 milioni di euro rispetto ai -10,2 milioni di euro del 31 marzo 2024, per l'effetto aggiuntivo del minore contributo (per circa 0,5 milioni di euro) del risultato delle società partecipate e di maggiori oneri finanziari che hanno registrato complessivamente un incremento di 0,6 milioni di euro derivante principalmente da maggiori interessi bancari sulle linee di finanziamento, per effetto del maggior costo del debito e del maggior indebitamento medio oltre che a un più elevato debito IFRS 16.

Il **risultato netto di Gruppo** al 31 marzo 2025, dopo la quota di pertinenza di terzi, è negativo per 13 milioni di euro, in flessione di circa 6 milioni di euro rispetto ai -7,1 milioni di euro del primo trimestre del 2024, nonostante una minore quota del risultato di pertinenza di terzi derivante dalle acquisizioni di quote minoritarie, perfezionate nell'esercizio in corso (residua quota pari al 25% del capitale sociale di ALI nonché di un'ulteriore partecipazione del 24,5% di Edizioni Star Comics).

I **proventi fiscali** del primo trimestre dell'esercizio 2025 sono stati positivi per 3,5 milioni di euro rispetto ai 4,1 milioni di euro al 31 marzo 2024, nonostante un minore risultato ante imposte: tale dato è frutto di un diverso trattamento fiscale che caratterizza i contributi riconosciuti all'area Media.

Il **risultato netto Adjusted**, neutralizzate tutte le poste non ricorrenti, sarebbe pari a -11,2 milioni di euro rispetto ai -6,4 milioni di euro del primo trimestre dell'esercizio precedente.

La **Posizione Finanziaria Netta escluso IFRS 16** al 31 marzo 2025 è risultata pari a **-134,1 milioni di euro** (debito netto), sostanzialmente stabile rispetto ai -133,3 milioni di euro al 31 marzo 2024; la **rilevante generazione di cassa del business** ha consentito di finanziare le acquisizioni di *Chelsea Green Publishing* e *Fatto in Casa da Benedetta* nonché la crescente remunerazione agli azionisti senza sostanzialmente incrementare l'esposizione finanziaria del Gruppo.

La **Posizione finanziaria Netta IFRS 16** al 31 marzo 2025 ammonta a **-212,8 milioni di euro** (debito netto), in crescita di circa 7 milioni di euro dai -205,5 milioni di euro del 31 marzo 2024, per effetto di una maggiore componente di debito IFRS 16 per circa 6 milioni di euro ascrivibile al rinnovamento e allo sviluppo del network delle librerie a gestione diretta nell'area Retail.

Il **flusso di cassa derivante dall'attività ordinaria** (vale a dire dopo gli esborsi relativi agli oneri finanziari e alle imposte) del primo trimestre 2025, pari a **oltre 68 milioni di euro**,

consente di **finanziare la politica di sviluppo del Gruppo e di remunerare, in misura crescente, gli azionisti senza compromettere la solidità e l'ulteriore rafforzamento finanziario del Gruppo.**

Il **flusso di cassa straordinario** è negativo per circa 34 milioni di euro, principalmente per effetto degli esborsi legati alle acquisizioni, per circa 18 milioni di euro, agli oneri di ristrutturazione, per circa 5 milioni di euro, e ai costi relativi al rinnovamento dell'*headquarter* di Segrate, per circa 6 milioni di euro.

Di conseguenza, il **Free Cash Flow** al 31 marzo 2025 è positivo per **34,2 milioni di euro**. Il Gruppo ha, infine, contabilizzato negli ultimi dodici mesi dividendi destinati ai propri azionisti pari a 31,3 milioni di euro.

ANDAMENTO DELLE AREE DI BUSINESS

AREA LIBRI TRADE

Il 2025 ha visto un **avvio d'anno negativo per il mercato del Libro** che ha evidenziato una flessione a valore nel primo trimestre dell'esercizio in corso del 3,4%¹. La sostituzione dell'*APP18* (l'esercizio 2024 ha beneficiato dell'utilizzo dei fondi dedicati fino al 30 aprile) con le Carte della Cultura e del Merito e il differente calendario delle festività Pasquali sono tra le motivazioni principali di tale flessione.

In questo contesto, le case editrici del Gruppo Mondadori hanno registrato, nel trimestre in esame, una flessione pari al 7,2% in termini di *sell-out*, risultato meno positivo rispetto alla performance del mercato a causa di un piano editoriale che vedrà l'uscita delle novità più importanti nel secondo semestre e di un rallentamento nelle vendite dei libri di catalogo. Nel periodo il Gruppo Mondadori ha comunque mantenuto la **propria leadership** a livello nazionale con una quota di mercato che, a marzo 2025, è risultata del **26,2%**.

A testimonianza della qualità della propria offerta editoriale, le case editrici del Gruppo Mondadori hanno posizionato, nel corso del primo trimestre, **4 titoli nella classifica dei primi dieci libri più venduti**, tra i quali, in particolare, **spicca la seconda posizione di "Spera. L'autobiografia" di Papa Francesco per Mondadori**, attualmente al primo posto.

I **ricavi del primo trimestre 2025** si sono attestati a **86,7 milioni di euro**, in flessione del 4,4% rispetto al primo trimestre 2024, prevalentemente attribuibile a un'operazione commerciale a Star Comics che aveva trovato attuazione nei primi mesi del 2024 e residualmente dovuta alla conclusione nell'aprile del 2024 della concessione del Colosseo gestita da Electa.

L'**EBITDA Adjusted** dell'area Libri Trade del primo trimestre 2025 è ammontato a **9,6 milioni di euro**, con una contrazione pari a circa 5 milioni di euro, riconducibile al minor margine derivante dal calo dei ricavi del periodo, sia relativi al prodotto cartaceo sia digitale. Inoltre, come per i ricavi, anche sui margini la flessione registrata nel trimestre è in larga parte ascrivibile a Star Comics.

AREA LIBRI EDUCATION

Le attività dell'editoria Scolastica sono caratterizzate da una stagionalità che prevede che le vendite si concentrino nella seconda metà dell'anno a esito della campagna adozionale:

¹ Fonte: GfK, Marzo 2025

di conseguenza, le relative quote di mercato per l'esercizio 2025 non sono ancora disponibili.

I **ricavi** complessivi registrati nel primo trimestre del 2025 sono stati pari a **8,7 milioni di euro**, in contrazione del 5,7% rispetto al primo trimestre del 2024 (9,2 milioni di euro) con una variazione negativa ascrivibile alla dinamica temporale dei rifornimenti ai clienti direzionali.

L'EBITDA Adjusted dell'area Libri Education nel primo trimestre dell'esercizio 2025 si è attestato a -13,2 milioni di euro, in miglioramento rispetto ai -13,8 milioni di euro registrati nel pari periodo del 2024, per effetto di minori costi operativi e di struttura; si rammenta la non significatività di tale risultato negativo, frutto della già citata stagionalità del business, che vede la contabilizzazione, nel primo trimestre, dei costi della struttura operativa e di sviluppo dei libri di testo oggetto di commercializzazione durante la campagna adozionale che trova completamento alla fine del mese di maggio.

AREA RETAIL

Come già ricordato, il mercato del libro in Italia a fine marzo ha registrato una flessione pari al 3,4% rispetto al 2024; in particolare, si evidenzia, a valore, una lieve decrescita del canale fisico (-1,3%) e un andamento negativo più marcato del canale online (stimato al -6,8%).

In tale scenario, l'area Retail si è mantenuta stabile (+0,1%) e ha continuato a registrare una **performance superiore al mercato**; di conseguenza, **la market share di Mondadori Retail** si è attestata **al 12,8%** (+0,5% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente) **grazie al contributo dei negozi diretti e franchising**, oltre che a una **buona tenuta del canale online**.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2025 l'area Retail ha registrato **ricavi complessivi** (*book ed extrabook*) per **47,1 milioni di euro**, con un incremento di 1,7 milioni di euro (+3,7%) rispetto all'esercizio precedente.

La crescita dei ricavi a livello organico (esclusi i ricavi delle attività retail di Star Shop), pari all'1,5% (+0,7 milioni di euro), sarebbe stata ancora più importante e pari al 3,8% senza l'impatto negativo (di circa 1 milione di euro nel primo trimestre del 2025) derivante dalla chiusura temporanea della nuova libreria Rizzoli a Milano, riaperta al pubblico il 9 maggio, dopo i lavori di rinnovamento a seguito della nuova concessione del Comune di Milano.

L'EBITDA Adjusted si è attestato a **2,3 milioni di euro, sostanzialmente stabile** rispetto al pari trimestre dell'esercizio precedente. Tale risultato conferma una progressione e un **costante miglioramento delle performance**, che prosegue da diversi anni, ed è stato raggiunto nonostante l'impatto negativo (pari a 0,25 milioni di euro) derivante dalla temporanea chiusura della libreria Rizzoli Milano, già citata.

AREA MEDIA

Nel primo trimestre 2025, l'area Media ha registrato **ricavi per 33,6 milioni di euro**, con un **incremento del 5%** rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, frutto della **forte crescita (+19%) della componente Digital** che ha più che compensato la flessione strutturale fatta registrare dalle attività tradizionali.

L'**EBITDA Adjusted** si è attestato a **5,4 milioni di euro** evidenziando una **crescita del 72%** circa rispetto all'esercizio precedente, ascrivibile principalmente al segmento print.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I dati economico-finanziari conseguiti nel corso del primo trimestre dell'anno sono risultati **in linea con le relative previsioni** che stimano per tutto il primo semestre una complessiva debolezza del mercato del libro rispetto all'esercizio precedente.

Il Gruppo ritiene, pertanto, di **poter confermare per l'esercizio 2025 le guidance precedentemente comunicate** che riflettono l'aspettativa di un **recupero in corso d'anno del contesto di mercato e di un miglioramento più marcato delle performance del Gruppo**.

Dati economici

- **crescita *low single-digit* dei ricavi;**
- **crescita *low single-digit* dell'EBITDA Adjusted** e quindi **marginalità stabile intorno al 17%**, nonostante l'incremento di alcune componenti di costo, grazie a mirate politiche di *pricing* sul prodotto libro nonché a continue azioni di efficientamento destinate a interessare tutte le aree di business.

Cash Flow e Posizione Finanziaria Netta

- Il Gruppo è atteso confermare la **significativa capacità di generazione di cassa che, in termini di Cash Flow Ordinario, è attesa stabilmente collocarsi nell'intorno di 70 milioni di euro**; si segnala che, con riferimento all'esercizio in corso, per effetto di una diversa calendarizzazione del piano editoriale dell'area Libri Trade, che ha visto la concentrazione, rispettivamente, nella prima metà del 2024 e nella seconda metà del 2025, della pubblicazione dei titoli più alto vendenti, il presente esercizio potrebbe sperimentare un parziale slittamento di parte degli incassi da fine 2025 a inizio 2026;
- l'indebitamento Finanziario Netto di Gruppo (IFRS16) è previsto collocarsi, a fine esercizio 2025, a **1,0x EBITDA Adjusted** (da 1,1x di fine 2024), mentre la PFN non IFRS16 è attesa **in miglioramento a 0,5x EBITDA Adjusted non IFRS16**.

§

PIANO PERFORMANCE SHARE 2025-2027: ASSEGNAZIONE DIRITTI

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazione, ha deliberato le assegnazioni ai beneficiari dei diritti relativi al Piano di Performance Share 2025-2027, istituito con delibera dell'Assemblea del 16 aprile 2025.

I diritti assegnati saranno esercitabili alla scadenza del triennio di riferimento, subordinatamente al conseguimento degli obiettivi di performance sottesi al Piano.

Le informazioni riguardanti i beneficiari e il numero dei diritti rispettivamente assegnati sono riportati - nominativamente per i beneficiari membri del Consiglio di amministrazione e in forma aggregata per gli ulteriori beneficiari - nella tabella allegata, redatta in conformità al Quadro 1, Schema n. 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti. I termini e le condizioni di dettaglio del Piano sono riportati nella relazione illustrativa degli Amministratori all'Assemblea del 16 aprile 2025 e nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis comma 1 del Regolamento Emittenti, disponibili sul sito www.gruppomondadori.it nella sezione Governance/Assemblea degli azionisti e sul meccanismo di stoccaggio 1Info (www.1info.it) ai cui contenuti si rinvia.

§

DETERMINAZIONE AZIONI ATTRIBUIBILI DEL PIANO DI INCENTIVAZIONE A BREVE TERMINE (MBO) 2024

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazione, ha - previa verifica del conseguimento dei relativi obiettivi di performance individuali e di Gruppo - determinato il numero di azioni Mondadori attribuibili ai beneficiari del Piano di Incentivazione a breve termine (MBO) relativo all'esercizio 2024, istituito con delibera dell'Assemblea del 24 aprile 2024.

In particolare, il Piano prevede un meccanismo, su base volontaria, di conversione in azioni Mondadori di una componente percentuale, pari al 15% o al 30%, della Remunerazione Variabile (MBO) maturata relativamente all'esercizio 2024, nonché di erogazione di una ulteriore componente "bonus" in azioni, pari al numero delle azioni derivanti dalla conversione.

In conformità al regolamento del Piano, l'effettiva corresponsione ai beneficiari della componente complessiva in azioni avverrà nel mese di maggio 2027, al termine di un periodo di differimento di 24 mesi rispetto alla data di maturazione dell'MBO 2024.

I termini e le condizioni di dettaglio del Piano di Incentivazione a breve termine (MBO) 2024, sono riportati nella relazione illustrativa degli Amministratori all'Assemblea del 24 aprile 2024 e nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis comma 1 del Regolamento Emittenti, disponibili sul sito www.gruppomondadori.it nella sezione Governance/Assemblea degli azionisti e sul meccanismo di stoccaggio 1Info (www.1info.it), ai cui contenuti si rinvia.

Le informazioni riguardanti i beneficiari e il numero di azioni Mondadori rispettivamente attribuibili agli stessi sono riportate - nominativamente per il beneficiario membro del Consiglio di amministrazione e in forma aggregata per gli ulteriori beneficiari - nella tabella allegata, redatta in conformità al Quadro 1, Schema n. 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

§

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2025 viene reso disponibile in data odierna tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it), sul sito www.gruppomondadori.it (sezione Investors) e presso la sede legale della Società.

§

La presentazione relativa ai risultati al 31 marzo 2025, approvati in data odierna dal Consiglio di Amministrazione, è disponibile su www.1info.it e su www.gruppomondadori.it (sezione Investors). Alle 15:30 è prevista una sessione di Q&A in modalità conference call, rivolta alla comunità finanziaria, alla quale prenderanno parte l'Amministratore delegato del Gruppo Mondadori, Antonio Porro, e il CFO, Alessandro Franzosi. I giornalisti potranno seguire lo svolgimento dell'incontro esclusivamente in ascolto, collegandosi al numero telefonico +39.02.8020927 o via web all'indirizzo: <https://hditalia.choruscall.com/?calltype=2&info=company>

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alessandro Franzosi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile

contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

§

In allegato:

1. *Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata*
2. *Conto economico consolidato*
3. *Cash flow di Gruppo*
4. *Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati*
5. *Informazioni ex schema 7 dell'allegato 3a del regolamento Consob n. 11971/1999 - Piani di compensi basati su strumenti finanziari: Piano Performance Share 2025-2027*
6. *Informazioni ex schema 7 dell'allegato 3a del regolamento Consob n. 11971/1999 - Piani di compensi basati su strumenti finanziari: Piano di incentivazione MBO 2024*

Media Relations

pressoffice@mondadori.it

+39 02 7542.3227

Investor Relations

invrel@mondadori.it

+39 02 7542.2632

1. Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(Euro/milioni)	31 marzo 2025	31 marzo 2024	Var. %
Crediti commerciali	132,7	134,2	(1,1)%
Rimanenze	165,6	162,6	1,8 %
Debiti commerciali	234,3	226,0	3,7 %
Altre attività (passività)	(20,7)	(24,7)	(16,3)%
Capitale circolante netto attività in continuità	43,4	46,1	(5,9) %
Attività (passività) dismesse o in dismissione	—	—	— %
Capitale circolante netto	43,4	46,1	(5,9) %
Attività immateriali	395,8	387,7	2,1 %
Attività materiali	43,9	35,8	22,5 %
Partecipazioni	15,3	15,0	1,4 %
Attivo fisso netto senza diritti d'uso IFRS16	455,0	438,5	3,7 %
Attività per diritti d'uso IFRS16	73,5	68,4	7,5 %
Attivo fisso netto con diritti d'uso IFRS16	528,5	506,9	4,3 %
Fondi rischi	27,9	38,3	(27,2) %
Indennità fine rapporto	29,0	29,1	(0,2) %
Fondi	56,9	67,4	(15,5) %
Capitale investito netto	515,0	485,7	6,0 %
Capitale sociale	68,0	68,0	— %
Riserve	246,2	218,6	12,6 %
Utile (perdita) d'esercizio	(13,0)	(7,1)	83,4 %
Patrimonio netto di gruppo	301,2	279,5	7,7 %
Patrimonio netto di terzi	1,0	0,6	60,3 %
Patrimonio netto	302,1	280,1	7,9 %
Posizione finanziaria netta escluso IFRS16	134,1	133,3	0,6 %
Posizione finanziaria netta IFRS16	78,7	72,3	8,9 %
Posizione finanziaria netta	212,8	205,5	3,5 %
Fonti	515,0	485,7	6,0 %

2. Conto economico consolidato

(Euro/milioni)	3M 2025		3M 2024		Var. %
Ricavi	164,4		166,1		(1,0%)
Costo industriale del prodotto	61,5	37,4%	56,9	34,2%	8,1%
Costi variabili di prodotto	21,0	12,8%	22,6	13,6%	(7,3%)
Altri costi variabili	29,1	17,7%	29,8	17,9%	(2,5%)
Costi di struttura	16,6	10,1%	15,4	9,3%	7,5%
Extended labour cost	38,6	23,5%	37,8	22,8%	2,2%
Altri oneri e (proventi)	(4,2)	(2,5%)	(1,2)	(0,7%)	n.s.
EBITDA Adjusted	1,8	1,1%	4,8	2,9%	(62,6%)
Ristrutturazioni	0,2	0,1%	—	0,0%	n.s.
Oneri e (proventi) straordinari	0,3	0,2%	(1,0)	(0,6%)	n.s.
EBITDA	1,3	0,8%	5,7	3,5%	(76,7%)
Ammortamenti	11,6	7,1%	10,7	6,4%	8,4%
Ammortamenti IFRS16	3,6	2,2%	3,7	2,2%	(2,5%)
EBIT	(13,9)	(8,5%)	(8,7)	(5,2%)	n.s.
Oneri e (proventi) finanziari	1,2	0,8%	0,8	0,5%	47,9%
Oneri finanziari IFRS16	0,8	0,5%	0,6	0,4%	28,8%
Oneri e (proventi) da partecipazioni	0,5	0,3%	0,1	0,0%	n.s.
EBT	(16,4)	(10,0%)	(10,2)	(6,1%)	n.s.
Oneri e (proventi) fiscali	(3,5)	(2,1%)	(4,1)	(2,5%)	n.s.
Minorities	—	0,0%	1,0	0,6%	n.s.
Risultato netto del Gruppo	(13,0)	(7,9%)	(7,1)	(4,3%)	n.s.

3. Cash flow di Gruppo

(Euro/milioni)	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
PFN iniziale incluso IFRS16	(205,5)	(158,6)
Passività finanziarie applicazione IFRS16	(72,3)	(72,5)
PFN iniziale escluso IFRS16	(133,3)	(86,1)
EBITDA adjusted (escluso IFRS16)	136,4	139,4
Delta Ccn e fondi	(6,1)	(3,5)
Capex escluso IFRS16	(40,8)	(44,0)
Cash flow operativo	89,6	92,0
Proventi e (oneri) finanziari escluso IFRS16	(5,0)	(4,6)
Imposte	(16,2)	(16,1)
Cash flow ordinario	68,3	71,3
Ristrutturazioni	(5,4)	(6,1)
Aumento capitale/dividendi terzi e collegate	(0,1)	(0,8)
Acquisizioni/dismissioni	(18,1)	(25,7)
Altre entrate e uscite	(10,6)	(9,5)
Cash flow straordinario	(34,1)	(42,2)
Free cash flow	34,2	29,1
Dividendi azionisti	(31,3)	(31,3)
Tot. cash flow	2,9	(2,2)
Variaz. Valutazione Derivati	(3,7)	(3,5)
Posizione finanziaria netta escluso IFRS16	(134,0)	(91,7)
Effetti IFRS16 del periodo	(6,5)	(8,6)
Posizione finanziaria netta finale	(212,8)	(173,0)

4. Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 nonché degli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance ("Non GAAP Measures") le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

Margine Operativo Lordo (EBITDA): l'EBITDA o margine operativo lordo rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni. Il Gruppo fornisce altresì indicazione dell'incidenza del MOL (o EBITDA) sulle vendite nette. Il calcolo del MOL (o EBITDA) effettuato dal Gruppo permette di comparare i risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale performance operativa.

Margine operativo Lordo rettificato (EBITDA Adjusted): è rappresentato dal margine operativo lordo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria quali:

- proventi e oneri derivanti da operazioni di ristrutturazione, riorganizzazione e di *business combination*;
- proventi e oneri non direttamente riferiti allo svolgimento ordinario del business chiaramente identificati;
- eventuali proventi e oneri derivanti da eventi e operazioni significative non ordinari come definiti dalla Comunicazione Consob DEM6064293 del 28/07/2006.

(Euro/migliaia)	3M 2025	3M 2024
Margine Operativo Lordo - EBITDA (come da schemi di bilancio)	1.328	5.744
Oneri di ristrutturazione inclusi nella voce "Costi del personale"	207	42
Oneri connessi alle acquisizioni e cessioni di società e rami d'azienda, oneri (proventi) diversi e costi per servizi	255	(973)
Margine Operativo Lordo - EBITDA Rettificato (come da Relazione sulla Gestione)	1.790	4.813

Con riferimento al Margine operativo lordo rettificato del primo trimestre dell'esercizio 2024 sono stati esclusi rispetto al margine operativo lordo le seguenti componenti:

- Oneri di ristrutturazione per un importo complessivo di Euro 0,042 milioni, ricompresi nella voce costi del personale degli schemi di conto economico;
- Proventi di natura non ordinaria per un importo complessivo di Euro 1 milione, ricompresi nella voce Oneri (proventi) diversi e costi per servizi.

Con riferimento al Margine operativo lordo rettificato del primo trimestre dell'esercizio 2025 sono stati esclusi rispetto al margine operativo lordo le seguenti componenti:

- Oneri di ristrutturazione per un importo complessivo di Euro 0,2 milioni, ricompresi nella voce costi del personale degli schemi di conto economico;
- Proventi di natura non ordinaria per un importo complessivo di Euro 0,3 milioni, ricompresi nella voce costi per servizi.

Risultato operativo (EBIT): l'EBIT o il risultato operativo lordo rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari.

Risultato operativo rettificato (EBIT Adjusted): è rappresentato dal risultato operativo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria come già definiti, gli ammortamenti derivanti dall'allocazione del prezzo delle società acquisite negli ultimi cinque anni (Purchase Price Allocation) e le svalutazioni di attività immateriali/impairment.

Risultato operativo (EBT): l'EBT o il risultato consolidato prima delle imposte rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito.

Utile Netto rettificato (Net Profit adjusted): è rappresentato dal risultato netto escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria, ammortamenti derivanti dall'allocazione del prezzo delle società acquisite negli ultimi cinque anni (Purchase Price Allocation) e svalutazioni di attività immateriali/impairment al netto dei relativi effetti fiscali nonché al lordo di eventuali oneri/proventi fiscali a carattere non ricorrente.

Capitale Investito Netto: è pari alla somma algebrica di Capitale Fisso, che include le attività non correnti e le passività non correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie non correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta) e del Capitale Circolante Netto, che include le attività correnti (con l'esclusione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta), e le passività correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta).

Cash Flow operativo: rappresenta l'EBITDA rettificato, come sopra definito, più o meno la riduzione/(incremento) del capitale circolante nel periodo, meno le spese in conto capitale (CAPEX /Investimenti).

Cash Flow Ordinario: rappresentato dal cash flow operativo come sopra definito al netto degli oneri finanziari, delle imposte corrisposte nel periodo e dei proventi/oneri da partecipazione in società collegate.

Cash Flow non Ordinario: rappresenta i flussi finanziari generati/assorbiti da operazioni considerate non ordinarie, quali ad esempio ristrutturazioni e riorganizzazioni aziendali, operazioni sul capitale e acquisizioni/cessioni.

Free Cash Flow: rappresenta la somma del Cash Flow ordinario e del Cash Flow non ordinario del periodo di riferimento (escluso il pagamento di eventuali dividendi).

Cash Flow totale: rappresenta la somma del Cash Flow ordinario e del Cash Flow non ordinario del periodo di riferimento (incluso il pagamento di eventuali dividendi).

5. Informazioni ex schema 7 dell'allegato 3a del regolamento Consob n. 11971/1999 - Piani di compensi basati su strumenti finanziari: Piano Performance Share 2025-2027

Nominativo o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1 (strumenti finanziari diversi dalle stock option)						
		Sezione 2						
		Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data delibera Assemblea	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero di strumenti finanziari assegnati da parte del Cda	Data di Assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione (*)	Periodo di vesting
Antonio Porro	Amministratore Delegato e Direttore Generale di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	16.04.2025	Diritti per l'attribuzione a titolo gratuito di azioni Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	141.176	Cpr 06.05.2025 Cda 14.05.2025	N.A.	€ 2,185	Dal 14.05.2025 all'approvazione del bilancio al 31.12.2027
Alessandro Franzosi	CFO e Consigliere Esecutivo di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	16.04.2025	Diritti per l'attribuzione a titolo gratuito di azioni Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	70.588	Cpr 06.05.2025 Cda 14.05.2025	N.A.	€ 2,185	Dal 14.05.2025 all'approvazione del bilancio al 31.12.2027
n. 21 Dirigenti		16.04.2025	Diritti per l'attribuzione a titolo gratuito di azioni Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	485.489	Cpr 06.05.2025 Cda 14.05.2025	N.A.	€ 2,185	Dal 14.05.2025 all'approvazione del bilancio al 31.12.2027

(*) Prezzo del 13/05/2025

6. Informazioni ex schema 7 dell'allegato 3a del regolamento Consob n. 11971/1999 - Piani di compensi basati su strumenti finanziari: Piano di incentivazione MBO 2024

Nominativo o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1 (strumenti finanziari diversi dalle stock option)						
		Sezione 2						
		Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data delibera Assemblea	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero di strumenti finanziari assegnati da parte del Cda	Data di Assegnazione (*)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione (**)	Periodo di vesting (*)
Antonio Porro	Amministratore Delegato e Direttore Generale di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	24.04.2024	Azioni ordinarie Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	163.769	Cpr 06.05.2025 Cda 14.05.2025	N.A.	€ 2,185	Dal 14.05.2025 al 14.05.2027
n. 16 Dirigenti		24.04.2024	Azioni ordinarie Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	407.838	Cpr 06.05.2025 Cda 14.05.2025	N.A.	€ 2,185	Dal 14.05.2025 al 14.05.2027

(*) Effettiva corresponsione delle azioni ai beneficiari differita alla scadenza del periodo di vesting di 24 mesi

(**) Prezzo del 13/05/2025